

**MODULO PER IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL
RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-undecies DEL
TESTO UNICO.**

Parte 1 di 2

Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n.10, capitale sociale Euro 100.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 00717010151 appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei gruppi bancari, società fiduciaria autorizzata con D.M. del 24/11/1941 all'esercizio dell'attività fiduciaria ai sensi della L. 23.11.1939 n. 1966 e successive modifiche, di seguito denominata anche "Spafid" o "Fiduciaria".

in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 dalla società Salvatore Ferragamo S.p.A. (di seguito, la "**Società**"), in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea convocata per il 26 aprile 2012 in unica convocazione con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano Milano Finanza in data 16 marzo 2012.

La delega e le istruzioni di voto possono essere conferite entro il 24 aprile 2012 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea), con le seguenti modalità:

- 1) consegna presso la sede della Fiduciaria dell'originale del modulo di delega e di istruzioni di voto, dietro presentazione da parte del Socio Delegante di un proprio documento di identità avente validità corrente in modo che la Fiduciaria possa procedere alla identificazione personale. Qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, attraverso la consegna di copia conforme all'originale della delibera dalla quale si evinca: (i) che il conferente delega è il legale rappresentante *pro tempore* del Socio Delegante ovvero altro soggetto debitamente abilitato; (ii) che il conferente delega dispone di idonei poteri per agire in tal senso;
- 2) spedizione della documentazione di cui al primo punto a mezzo corriere o raccomandata a.r. unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro il 24 aprile 2012 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea), con le stesse modalità di cui sopra.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Dichiarazione del Rappresentante

Spafid, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 58/1998, Spafid dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato – Completare con le informazioni richieste)

Il/la
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)
nato/a a il,
sede in/residente in (città)
Via (indirizzo)
C.F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato Spafid S.p.A. a partecipare tramite un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. azioni registrate nel conto titoli n. presso
(intermediario depositario) ABI..... CAB.....

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

DICHIARA di autorizzare Spafid S.p.A. al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata nota informativa.

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore
rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
altro (specificare)

DATA FIRMA

Parte 2 di 2

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a (1)
(denominazione /dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata da Salvatore Ferragamo S.p.A. per il 26 aprile 2012 ore 9 in unica convocazione.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (2)

PARTE ORDINARIA

PUNTO 1:

Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2011. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2011 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Ferragamo e relative relazioni.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del Consiglio di Amministrazione

.....

PUNTO 2:

Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica; determinazione dei compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

(i) Proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla determinazione del numero degli amministratori

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

.....

(ii) Proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla durata in carica degli amministratori

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

.....

(iii) In caso di applicabilità del sistema del voto di lista per la nomina degli Amministratori

FAVOREVOLE ALLA LISTA CONTRARIO(*) ASTENUTO(*)
PRESENTATA DA:

.....
(*) Contrario o astenuto per tutte le liste

In caso di inapplicabilità del sistema del voto di lista per la nomina degli Amministratori

FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA
PRESENTATA DA: CONTRARIO(*) ASTENUTO(*)
.....

(*) Contrario o astenuto per tutte le proposte presentate

(iv) Con riferimento alla remunerazione degli Amministratori

FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA
PRESENTATA DA: CONTRARIO(*) ASTENUTO(*)
.....

(*) Contrario o astenuto per tutte le proposte presentate
.....

PUNTO 3:

Consultazione sulla Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del Consiglio di Amministrazione
.....

PUNTO 4:

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2012 per il triennio 2012-2014 concernente l'assegnazione gratuita di un numero massimo di 500.000 azioni ordinarie della Società a favore del top management del Gruppo Ferragamo.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del Consiglio di Amministrazione
.....

PUNTO 5:

Istituzione di una apposita riserva di utili, vincolata al servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale riservato al top management del Gruppo Ferragamo, secondo il Piano di Stock Grant di cui al punto 4.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del Consiglio di Amministrazione

.....

PARTE STRAORDINARIA

PUNTO 6:

Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, in via scindibile, per massimi nominali Euro 50.000,00 corrispondenti a un numero massimo di 500.000 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, al servizio del Piano di Stock Grant 2012 a favore del top management del Gruppo Ferragamo, da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione in un'unica tranche, nei termini e alle condizioni previsti dal Piano stesso, mediante l'utilizzo di apposita riserva di utili, come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria di cui al punto 5. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri relativi all'emissione delle nuove azioni della Società.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del Consiglio di Amministrazione

.....

PUNTO 7:

Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale conseguente all'approvazione dell'aumento del capitale sociale di cui al punto 6. Delibere inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del Consiglio di Amministrazione

.....

B) Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega **(3)** il sottoscritto, con riferimento a

PARTE ORDINARIA

PUNTO 1:

Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2011. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2011 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Ferragamo e relative relazioni.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI **(2)**
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute **(3.1)**

PUNTO 2:

Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica; determinazione dei compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

(i) Proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla determinazione del numero degli amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI **(2)**
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute **(3.1)**

(ii) Proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla durata in carica degli amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI **(2)**
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute **(3.1)**

(iii) Nomina degli Amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI **(2)**
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute **(3.1)**

(iv) Remunerazione degli Amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI **(2)**
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute **(3.1)**

PUNTO 3:

Consultazione sulla Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI **(2)**
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute **(3.1)**

PUNTO 4:

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2012 per il triennio 2012-2014 concernente l'assegnazione gratuita di un numero massimo di 500.000 azioni ordinarie della Società a favore del top management del Gruppo Ferragamo.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (3.1)

PUNTO 5:

Istituzione di una apposita riserva di utili, vincolata al servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale riservato al top management del Gruppo Ferragamo, secondo il Piano di Stock Grant di cui al punto 4.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (3.1)

PARTE STRAORDINARIA

PUNTO 6:

Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, in via scindibile, per massimi nominali Euro 50.000,00 corrispondenti a un numero massimo di 500.000 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, al servizio del Piano di Stock Grant 2012 a favore del top management del Gruppo Ferragamo, da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione in un'unica tranche, nei termini e alle condizioni previsti dal Piano stesso, mediante l'utilizzo di apposita riserva di utili, come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria di cui al punto 5. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri relativi all'emissione delle nuove azioni della Società.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (3.1)

PUNTO 7:

Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale conseguente all'approvazione dell'aumento del capitale sociale di cui al punto 6. Delibere inerenti e conseguenti.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (3.1)

C) In caso di eventuale votazione su **modifiche** o **integrazioni (4)** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea con riferimento alla

PARTE ORDINARIA

PUNTO 1:

Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2011. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2011 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Ferragamo e relative relazioni.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

PUNTO 2:

Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica; determinazione dei compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

(i) Proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla determinazione del numero degli amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

(ii) Proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla durata in carica degli amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

(iii) Nomina degli Amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

(iv) Remunerazione degli Amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

PUNTO 3:

Consultazione sulla Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

PUNTO 4:

Approvazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/1998 del Piano di Stock Grant 2012 per il triennio 2012-2014 concernente l'assegnazione gratuita di un numero massimo di 500.000 azioni ordinarie della Società a favore del top management del Gruppo Ferragamo.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

PUNTO 5:

Istituzione di una apposita riserva di utili, vincolata al servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale riservato al top management del Gruppo Ferragamo, secondo il Piano di Stock Grant di cui al punto 4.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

PARTE STRAORDINARIA

PUNTO 6:

Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, in via scindibile, per massimi nominali Euro 50.000,00 corrispondenti a un numero massimo di 500.000 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, al servizio del Piano di Stock Grant 2012 a favore del top management del Gruppo Ferragamo, da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione in un'unica tranche, nei termini e alle condizioni previsti dal Piano stesso, mediante l'utilizzo di apposita riserva di utili, come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria di cui al punto 5. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri relativi all'emissione delle nuove azioni della Società.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

PUNTO 7:

Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale conseguente all'approvazione dell'aumento del capitale sociale di cui al punto 6. Delibere inerenti e conseguenti.

CONFERMA LE ISTRUZIONI
REVOCA LE ISTRUZIONI (2)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute (4.1)

In caso di votazione **sull'azione di responsabilità** proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

Il Modulo di delega, da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato con le Istruzioni di voto ad esso riservate, deve pervenire in originale (unitamente alla documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente) entro il giorno 24 aprile 2012 alla Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., Foro Bonaparte, n. 10, 20121 Milano con una delle seguenti modalità alternative:

a. consegna presso la sede della Fiduciaria dell'originale del modulo di delega e di istruzioni di voto, dietro presentazione da parte del Socio Delegante di un proprio documento di identità avente validità corrente in modo che la Fiduciaria possa procedere alla identificazione personale. Qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, attraverso la consegna di copia conforme all'originale della delibera dalla quale si evinca: (i) che il conferente delega è il legale rappresentante pro tempore del Socio Delegante ovvero altro soggetto debitamente abilitato; (ii) che il conferente delega dispone di idonei poteri per agire in tal senso;

b. spedizione della documentazione di cui al primo punto a mezzo corriere o raccomandata a.r. unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri.

Note:

1. Riportare nome e cognome del firmatario del Modulo di delega e delle istruzioni di voto.
2. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. N. 58/998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere."
3. Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- 3.1 Si precisa che anche ove autorizzata mediante barratura della casella, Spafid non esprimerà voto difforme da quello indicato nelle istruzioni per effetto di quanto segnalato nella "Dichiarazione del Rappresentante" del modulo di Conferimento della delega.
4. Per il caso in cui si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile di scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- 4.1 Si precisa che anche ove autorizzata mediante barratura della casella, Spafid non esprimerà voto difforme da quello indicato nelle istruzioni per effetto di quanto segnalato nella "Dichiarazione del Rappresentante" del modulo di Conferimento della delega.

Decreto legislativo n. 58/1998 (TUF)

Art. 114 bis

(Informazione al mercato in materia di attribuzione di strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori)

1. I piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato, ovvero di componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, di dipendenti o di collaboratori di altre società controllanti o controllate sono approvati dall'assemblea ordinaria dei soci. Nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 125-ter, comma 1, l'emittente mette a disposizione del pubblico la relazione con le informazioni concernenti:

a) le ragioni che motivano l'adozione del piano;

b) i componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione della società, delle controllanti o controllate, che beneficiano del piano;

b-bis) le categorie dipendenti, o di collaboratori della società e delle società controllanti o controllate della società, che beneficiano del piano;

c) le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la sua attuazione è subordinata al verificarsi di condizioni e, in particolare, al conseguimento di risultati determinati;

d) l'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

e) le modalità per la determinazione dei prezzi o dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni;

f) i vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni ovvero sui diritti di opzione attribuiti, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

2. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli emittenti quotati e agli emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116.

3. La Consob definisce con proprio regolamento le informazioni, relative agli elementi indicati nel comma 1, che devono essere fornite in relazione alle varie modalità di realizzazione del piano, prevedendo informazioni più dettagliate per piani di particolare rilevanza.

Art. 135 decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;

- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135 undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135 *decies* può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2349

(Azioni e strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro)

1. Se lo statuto lo prevede, l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.
2. L'assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti. In tal caso possono essere previste norme particolari riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.